



Il periodo ellenistico

18/10/2022

>periodo che va dalla morte di Alessandro (323) alla battaglia di Azio(31 a.c.)e all'inizio dell'impero di Augusto

>Alessandro Magno in 10 anni sottomette un territorio vastissimo= progetto espansionistico del padre (Filippo II) → fino alle foci dell'Indo → nel viaggio di ritorno muore e viene sepolto ad Alessandria d'Egitto (323 a.C.) = inizio Ellenismo

I nuovi generali hanno ambizioni =succedere Alessandro = SUDDIVISIONE IMPERO in tanti "Regni"= Età dei DIADOCHI(generali comandano)

Regni ellenistici=

- Macedonia= Antipatro e Alessandro
- Tracia= Lisimaco
- Egitto= Tolomeo (=centro culturale/politico/economico/artistico importante)
- Asia minore e Siria=Antigono e Monofalno
- Babilonia/regioni orientali = Seleuco

>comunque conflitti/lotte tra Diadochi= parte orientale di disgrega

>profondi mutamenti storici, politici, sociali, economici, religiosi e letterari

>nasce il fenomeno del collezionismo nelle corti dinastiche, che nella nuova clientela romana e provinciale = prodotti artistici si "industrializzano"= tecniche meccaniche per le copie, su larga scala(cartoni, calchi, gessi)

>profondo cambiamento spirituale= divinità umanizzata diventa terrena o nuova solennità.

>il mondo degli eroi è dominato dall'amore (in concomitanza con lo sviluppo del romanzo greco) → protagonisti = eroi sentimentali e patetici, alle prese con corteggiamenti e seduzioni → **l'uomo è indagato in tutti i suoi aspetti fisici e psicologici (preso in considerazione tutto il suo ciclo vitale) e viene ricontestualizzato nella natura, posto nel quadro della realtà** → il paesaggio diventa organico seppur ancora in una visione intellettualistica

>gli artisti in questo clima di novità e orizzonti più ampi, tornano a guardare anche nell'arte del passato in modo manierato, artefatto e convenzionale.

>Regno di Pergamo (Asia Minore - costa occidentale Turchia) (confina con Galazia)

- si sviluppa una dinastia di re = centro culturale importante
- poco dopo 302 a.C. → Lisimaco decide di spostare il tesoro del regno da Filederi e metterlo a Pergamo⇒ Seleoco contro e Lisimaco perde → Filedero prima si dissocia e si sposta dalla parte del nemico =Domina e rimane nel territorio del tesoro
Dinastia a Pergamo(da seconda metà del III sec → Il sec a.C.) → ATTALO I → EUVENE II → ATTALO II (Regno dei Romani)
- artisti attirati da questo regno → creano modelli artistici

>arte non è chiamata a concretare gli ideali religiosi, celebrativi , votivi della comunità cittadina → ma i diadochi, i re e i principi → arte diventa individualistica, assume valori decorativi → l'arte si differenzia in generi e subì

un'internazionalizzazione.

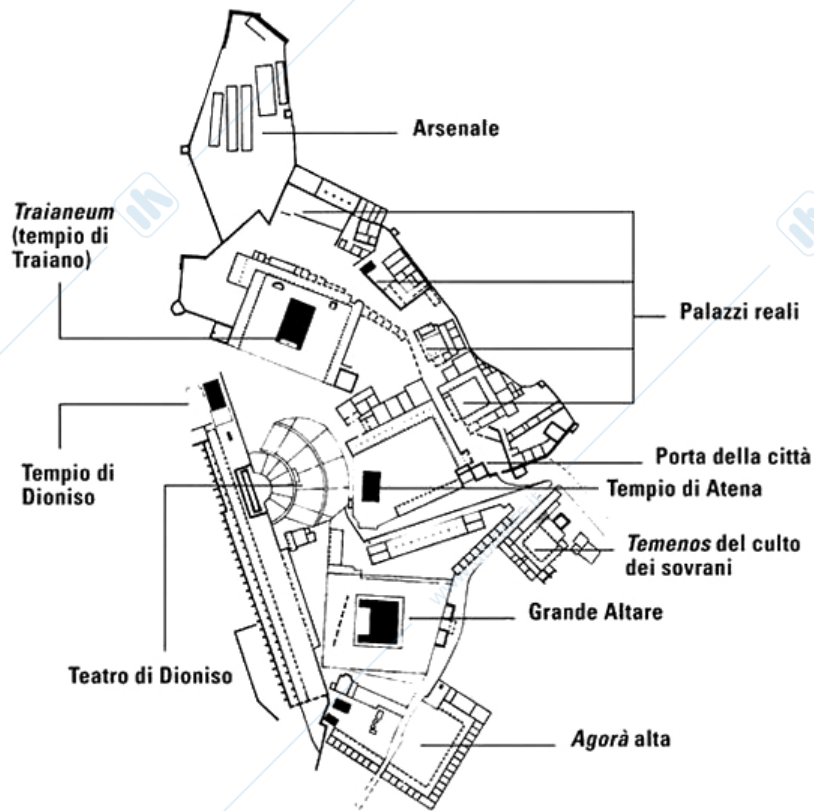
→ nell'ellenismo si sviluppa il genere pittorico delle nature morte rese con un virtuoso realismo= **la stanza non spazzata del mosaicista Sosos** = piccole tessere di vario colore rappresentano i resti del pasto e tutto ciò che si vuole spazzar via, come lasciati sul pavimento → gusto illusionistico che piacque molto ai Romani che lo moltiplicarono in copie musive



Centro della piazza del Tempio di Athena (con il recinto) → **DONARIO** (pensato come monumento da porre al centro di uno spazio aperto → da guardare a 360°)

- collegato ad Attalo I e commissionato per celebrare la vittoria sui Galati dopo lo scontro del 328 a.C. (no sconfitta definitiva) (Galati= tribù di Galli che da Occidente si spostano in Oriente → minacciano continuamente il confine)
- ricostruibile in parte grazie a due statue = Galata morente e Galata suicida → trovate dove stava Villa Ludovisi tenuta nobiliare a Roma- durante scavo nel 1600
- Villa Ludovisi → orti salustriani (Salustri li aveva comprati, ma erano di Cesare → maggiori proprietà del popolo romano) → statue collegate a Giulio Cesare → si datano lungo il II sec a.C.
- archeologo= non possono essere datate dopo il 64 a.C. → Nerone fa portare gruppo originale a Roma = quindi? Cesare per celebrare la sua conquista sui Galli ha voluto la copia del Donario

copisti= molto fedeli → differenze stilistiche difficili da individuare



Galata Suicida

- >Palazzo Altemps di Roma
- >Galata ha ucciso moglie e ora uccide se stesso= sempre meglio della servitù o morte del nemico
- >sguardo verso dietro
- >forte Pathos → tensione emotiva
- >lavoro accurato masse muscolari → no posizione da sconfitto → eroismo personaggi anche se vinti
- >panneggio donna no contrasti troppo chiaroscurali

Galata Morente

- >Musei Capitolini
- >Guerriero galata si accascia al suolo dopo essere stato colpito
- >PLINIO il vecchio racconta che Epogos (aveva lavorato a corte di Attilio I) aveva realizzato la statua di un trombettiere
- >spada e trombetta alla base della statua
- >taglio con del sangue- sa che sta morendo → viso= Pathos/attenzione
- >riconoscibile in quanto galata= collare e capigliatura=cioche grosse (ricorda quello che racconta Cesare sui Galli= capelli impiasticciati)



Piccolo donario

>figure più piccole del vero → 2/3 della misura della persona

>dedicato ad Attalo II

>una serie di combattimenti=

- gigantomachia
- amazzonomachia
- galatomachia
- guerra contro Persiani

>vicino Parthenone → trovati basamenti di figure

>il marmo asiatico fa pensare che gli originali fossero a Pergamo



>non è che la replica del Donario → originale e di copie normali a Pergamo (non sappiamo dove posizionarlo)

>non abbiamo originali → copie del II sec (sparse per musei)

>Amazzone morta → sangue sgorga dal petto scoperto

>elementi arte pergama= influenza arte successiva=

1. studio raffinato masse muscolari/ valore plastico
2. valore plastico (capelli/barbe/ vestiti/ panneggi)
3. pathos accentuato (postura e gesta accentuate)

Il periodo ellenistico

>no info precise su artisti

Gli artisti ellenistici riprendono un po' quelle che erano le tradizioni stilistiche dei maestri del IV sec e tra questi lo stile prassitelico ne dà la maggior impronta

→ primo periodo= si fondono con quelli scopadei = panneggi si complicano con veli e lembi svolazzanti + elementi espressivi dei volti

>molto forti anche gli ideali Lisippeï

Afrodite di Milo

>una serie di Afroditi → questa è la più famosa

>si ritiene sia di Alessandro di Antiochia

>risale al 130 a.C. → alcuni pensavano fosse di Prassitele

>si leva stante col busto nudo fino all'addome e le gambe velate da un fitto panneggio

>corpo= misurata tensione che richiama un tipico chiasmo di derivazione policletica



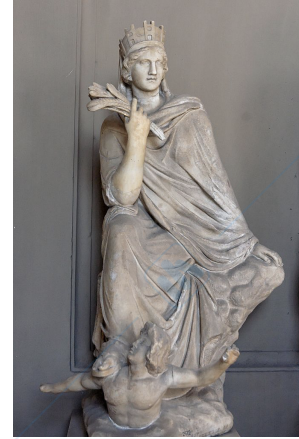
>modellato= delicate suggestioni chiaroscurali → contrasto tra il liscio incarnato nudo e il vibrare della luce nei capelli ondulati e nel panneggio increspato della parte inferiore

>colpisce l'atteggiamento naturale della dea → lontana dalla compostezza "eroica" delle veneri classiche

Tyche di Antiochia

>capolavoro di Eutichide → uno degli artisti più importanti

>dea della fortuna e del caso → personificazione della città= era un colosso bronzeo rappresentata seduta su una roccia con ai piedi il fiume Orontes



>doveva essere una figura potente e monumentale, dotata di un ritmo chiuso e spiraliforme, movimentato dalle pieghe del manto, dall'incrociarsi delle gambe e dalla torsione del busto

Fauno dormiente (o Barberini)

- >scultore ignoto
- >giovane satiro adagiato mollemente sulle rocce per effetto dell'ebbrezza
- >quotidianità e postura libera= distanza dal classico



Pugilatore a riposo

- >opera in bronzo di Apollonio di Atene del I sec. a.C.
- >atleta in un momento meno "nobile" durante una pausa dal combattimento
- > naso tumefatto, tagli sul volto e bocca semiaperta per il respiro affannoso



Altare di Zeus a Pergamo (166/165 a.C)

- >intensa attività artistica promossa dalla corte degli Attalidi= arte di carattere dinastico e celebrativo
- >altare a Zeus e ad Athena Nikephoroi
- >recinto lo circonda → accesso dal lato est
- >scalinata d'accesso dal lato ovest → salire verso l'altare → non siamo sicuri ci fosse donario
- >forma squadrata
- >Carl Humman → colui che l'ha ritrovato
- >altare ricostruito → ora a Berlino
- >serie di statue decorano monumento → alcune ritrovate
- >commissionato al Re Eumene II (anni centrali II sec a.C.) → inizio costruzione anni 60 del II sec a.C.= completato d Attalo II ⇒ MAI realmente finito e non si sa perchè
- >presenta due importanti fregi: uno esterno ed uno interno → da questi si può capire l'altezza dell'arte Pergamena



ESTERNO

- lungo il recinto che circonda l'altare
- Gigantomachia =
 - Est → Dei dell'Olympo contro i giganti → Athena e Zeus
 - Nord → divinità della notte e degli astri contro i giganti
 - Ovest → divinità marine e terrestri contro i giganti
 - Sud → divinità del cielo luminoso contro i giganti
- su sfondo neutro, piuttosto che con sfondo paesistico come nel mito
- lastre alte circa 2m → rilievo molto alto = sembrano uscire dallo sfondo e salire le scale
- figure concatenate in un groviglio titanico → empito sovrumano ed esagitato investe tutta la scena
- panneggio= sembra investito da un vento violento che avvolge tutti i protagonisti
- elementi scopadei portati fino allo stremo= nelle bocche urlanti, negli occhi infossati e stravolti, nelle sopracciglia contratte.

Fregio est = più importante → Zeus e Athena protagonisti → lato che appare per prima a coloro che entrano dall'ingresso colonnato

- Athena con l'egida lotta contro i giganti= hanno sempre qualche caratteristica fisica NON umana → Gigante ALCIONEO in ginocchio → Vittoria Alata sulla destra → donna chiede pietà in basso a destra= GEA =madre terra dei giganti
 - dettagli → piumaggi delle ali → chiaroscuro del panneggio accentua l'attenzione emotiva = collegata → anche chiaroscuro capelli e occhi infossati

= scontro violento = PATHOS → forti contrasti chiaroscurali repentini



- scena di Zeus aiutato dall'aquila nella lotta contro i giganti
 - uno in ginocchio di spalle
 - tensione emotiva → chiaroscuro panneggi/ muscolatura
 - = artisti di grandissimo livello



>Zeus e Atena → disposti in maniera obliqua (frontone occidentale del Parthenone?) → come Atena e Poseidon

>Arte pergamena= nuovo modo di fare arte → sopravvivono

=eccesso di pathos → fa da scuola

=sanno lavorare con la prospettiva

=sfondo neutro

=firme di artisti trovate = FIROMACO e DIONISIACOS (?)..

=Panneggi risentono di Fidia → più chiaroscuro più pathos

FREGIO INTERNO

>corre su tutte le pareti del porticato

>fregio più pittorico (quello esterno più plastico) → nell'ellenismo si sviluppa il genere pittorico delle nature morte

>MITO DI TELEFO =Aleo (Re di Egea) → oracolo= la figlia Auge genererà un figlio che ucciderà i fratelli del Re → allora Aleo educa la figlia al culto di Atena, in modo tale da non farla sposare

→ mito di Telefo su sfondo di rocce, alberi, architetture che localizzano l'azione e la racchiudono in un ambiente più organico dal senso spaziale e illusivo

→ un giorno arriva Eracle e adocchia Auge che arriva a possederla e a rimanere incinta = padre disperato= bimbo abbandonato nei boschi e figlia chiusa in un'arca nel mare con la speranza che muoiano entrambi → si salvano entrambi =

- bimbo non muore di fame perché allattato da un cerbiatto
- madre nell'arca arriva fino in Asia, dove un Re Teutrante di Misia la adotta come figlia

→ Telefo adulto arriva a Misia → Teutrante ne prende la protezione(?)

→ sbarcano i greci pensando fosse Troia = Teutrante arma l'esercito con a capo Telefo e sconfiggono i greci

→ Telefo e Auge marito e moglie, MA in realtà madre e figlio

→ Telefo era ferito → guaribile solo da colui che ha la colpa di ciò

→ un greco, Oristeo capisce che basta prendere l'arma usata e tramite la ruggine della spada, lo salva

>fregio più piccolo → alto 1,50 m → aspetti più pittorici e poche lastre

- scena in cui Eracle vede Auge in un tempio



- scena in cui Re Teutrante trova Auge sulla spiaggia

→ dietro= figura mai finita

→ calzoni di Teutrante → uno sì e l'altro non fatto



- scena in cui Eracle ha trovato Telefo → ricorda Eracle in riposo → influenza di Lisippo

= artisti lavorano alla corte di un Re di un piccolo Regno → riferimenti/tradizione a cui si rifanno = citazione in un contesto diverso = trasmettere iconografie



- scena di preparazione alla battaglia- non molto chiara

Il periodo ellenistico



?

- scena in cui Teutrante offre Auge come moglie a Telefo



- scena della battaglia= alto livello artistico



???

- scena in cui Telefo va alla corte di Agamennone per farsi guarire la ferita
→ fanciullo versa da bere → ricorda Satiro versante (?)

Il periodo ellenistico



- scena di lutto → non si identificano guerrieri



>Dinastia= discendente di Telefo → esaltare scene del Mito

>Gigantomachia= MESSAGGIO DI PROPAGANDA POLITICA attraverso citazioni mitologiche → raccontare la grandezza del Re (rimesso ordine) → Giganti= Galli = nemici → Pergamo salvata dai Galli

Manifesto di propaganda politica con personaggi storici= mono romano

>dietro ogni immagine c'è un messaggio da capire

Biblioteca pergamena=stimolo anche dello sviluppo dell'arte pittorica all' illustrazione di libri scientifici → si sviluppa il fenomeno del collezionismo e si copiano e rielaborano i capolavori del V sec come l'athens Pathenos

Nike di Samotracia

>di ambiente rodiota

>II sec a.C.

>statua acefala colta nell'atto di spiccare il volo con le ali spiegate dalla prora di una nave

>appoggiata sulla gamba destra → sinistra arretrata per dare lo slancio → si protende in avanti penetrando nello spazio e restando in un equilibrio instabile

>panneggio= aderisce alla pelle e sbatte al vento nella parte inferiore con un fitto chiaroscuro di matrice classica



Gruppo del Laoconte

>opera di Agesandro con l'aiuto di Polidoro e Atenodoro

>linguaggio espressivo influenzato dal fregio dell'altare di Pergamo = tragico spasmo doloroso

>nudo contrastato e ritmo esasperato

>stretta connessione con le figure della Gigantomachia

>opera di tre artisti= Agesandros, Athenodoros e Polydoros

>datazione al I sec a.C. da spostare più vicina alla realizzazione dell'altare, prendendo atto anche dei ritrovamenti di alcuni gruppi nelle grotte di Sperlonga, usate come museo di scultura sotto Tiberio, firmate dagli stessi autori.



>sacerdote troiano in atteggiamento di estrema sofferenza mentre viene aggredito da alcuni serpenti marini insieme ai figli

>tutto dinamico e sinuoso

Arianna addormentata

>nota tramite la copia vaticana

>trasposizione plastica di un tema pittorico del IV sec

>si dispiegano un incrocio di linee e membra

>panneggio drappeggiato in elaborati rotoli e lembi, frutto di una sontuosa visione in stile microasiatico e adatta a un paesistico inquadramento fra rocce e piante di un giardino

